



# Il viaggio più affascinante è dentro se stessi

MENTE CALMA, SPIRITO CREATIVO  
E CORPO SANO. È QUESTA  
LA RICETTA DEL SUCCESSO PER  
DANIELA GRANDI, TITOLARE DEL  
GRUPPO GABECA, HOLDING CHE  
FATTURA 65 MILIONI DI EURO

«**M**ens sana in corpore sano» è il motto che accompagna nelle sue giornate Daniela Grandi (foto sopra), l'imprenditrice con la passione per lo yoga, l'ecologia e gli antichi egizi. A capo del Gruppo Gabeca, che opera nei settori agro-alimentare (con Grandi Riso e acque minerali Paradiso), cave-edile-cementi, immobiliare, ecologia e ambiente con 65 milioni di euro di fatturato, da anni si prende cura di corpo e mente. Il suo segreto è lo yoga, secondo il metodo Maharishi Sathyananda, che richiede una intensa e costante attività fisica ma che, in cambio, dà energia, lucidità ed efficienza. L'imprenditrice bolognese, bresciana d'adozione, dieci anni fa ha fatto decollare

L'ANNO. DALLO YOGA DI MAHARISHI SATHYANANDA, L'IMPRENDITRICE BOLOGNESE HA APPRESO L'ARTE DELL'EQUILIBRIO INTERIORE CHE OGGI AMA CONDIVIDERE CON ALTRE PERSONE NEL SUO SPAZIO DI 5MILA MQ TUTTO VETRI E COLORE, ALLE PORTE DI BRESCIA. UN'OASI DI ARMONIA, DOVE, OLTRE ALLE DISCIPLINE ORIENTALI, SI INSEGNA A COLTIVARE IL BENESSERE IN AZIENDA

**Gaia Fiertler**

una disciplina praticata in sordina in due stanzette a Brescia, che frequentava lei stessa come allieva, in un appuntamento fisso per un migliaio di persone in un centro bellissimo di 5mila mq tutto vetri e colore alle porte della città. In pratica, verifi-

cata la bontà del metodo, ha deciso di investire un po' di spirito imprenditoriale e organizzativo in questa iniziativa per il benessere delle persone, creando una oasi in città. Vi si praticano yoga, arti marziali, riabilitazione, ginnastica e dife-



I bambini delle scuole elementari di Brescia in visita alla discarica Gelab

sa personale, con progetti anche per il benessere aziendale (“Sicurezza con metodo” appunto per le imprese).

Ma la sua carica vitale e il suo spirito attivo hanno anche un'altra fonte, oltre allo yoga: la passione. «Ho sempre avuto la testa su più fronti, ma quando si fa ciò che piace si sente meno la fatica. È fondamentale seguire le proprie passioni. Lo sto insegnando anche a mia figlia che ha tredici anni e vuole iscriversi al liceo artistico. Io la incoraggio, se ha un animo artistico che lo coltivi pure!», racconta Daniela. Attività fisica, calma della mente, amore per quello che si fa e, per chiudere il cerchio, farlo al meglio che si può, sono gli ingredienti per raggiungere il successo. «Se ci



Daniela Grandi presenta orgogliosa le sue bottiglie di acqua Paradiso

si impegna e si fa del proprio meglio poi i risultati arrivano, ma non ci deve essere attaccamento spasmodico all'obiettivo stesso. Il risultato in fondo conta relativamente», aggiunge la Grandi. Un pensiero davvero molto yogico, di sapore orientale. Che dà una marcia in più all'imprenditrice per competere in mercati difficili e guardare avanti negli investimenti utili per il futuro. «Noi continuiamo a investire, nonostante la crisi abbia colpito anche il food and beverage (in particolare le acque minerali sono in crisi da 10 anni). Stiamo potenziando la distribuzione sui mercati esteri, che sono quelli che mi stanno dando più soddisfazione in questi anni, dove i consumi non si sono contratti come da noi», spiega Grandi. Il riso viene esportato soprattutto negli Stati Uniti, in Brasile e in Canada, mentre l'acqua minerale Paradiso, che è sponsor di una squadra di pallavolo di serie A a Monza (la Gabeca Pallavolo), in Cina e in Giappone. Ma il futuro più interessante la Grandi lo vede nell'energia e nell'ecologia, e in fondo l'ecologia si ricollega alla sua ricerca di salute e benessere. Il Gruppo ha anche due discariche che producono biogas e quindi energia elettrica che viene immessa nella rete Enel. «Intendo sviluppare di più

l'area dei rifiuti con nuovi impianti, è il futuro». E anche in quest'ambito la sua vitalità e apertura al sociale hanno trovato espressione in un'azione culturale con le scuole della città. Oltre 150 bambini hanno già visitato le discariche, guidati alla conoscenza dei processi di trasformazione con l'aiuto di un fumetto, “Ludovica la mucca ecologica”, in cui la discarica viene paragonata allo stomaco di una mucca. «Sull'ecologia c'è una ignoranza enorme, noi facciamo educazione, presso le scuole, per formare futuri cittadini consapevoli. In



Laboratorio di analisi ambientali del Gruppo



Foto di famiglia: al centro Sofia, la figlia di Daniela Grandi e Marcello Gabana, alle spalle da sinistra le figlie di prime nozze di Marcello Giulia e Claudia

Italia non si sa distinguere tra un rifiuto tossico e uno nocivo o Raee e questa ignoranza si presta a strumentalizzazioni. Non vogliamo essere in balia delle critiche, perché una discarica che segue le procedure corrette è un sito sicuro e necessario, con un valore sociale. Abbiamo trovato i bambini più attenti degli adulti, interessati a vedere che fine fanno i materiali di scarto, con domande intelligenti», racconta Daniela. Alla fine i bambini, tornati a scuola, hanno disegnato quello che hanno visto e capito e, con l'anno prossimo, verrà istituito un premio per il disegno più bello e più significativo. La signora del riso è invece defilata sul piano degli incarichi associativi istituzionali. «Benché siamo iscritti da sempre all'associazione degli industriali di Brescia, non mi sento rappresentata, perché è troppo politica e poco operativa. Preferisco agire direttamente sul territorio facendo cultura e creando situazioni positive e concrete per la cittadinanza», aggiunge la Grandi. La signora, che dal 2009 guida il Gruppo da sola a causa della scomparsa del marito in un tragico incidente in elicottero, non ha fedeli partico-

lari se non nella natura umana: «Mi affascina il viaggio che si può fare in se stessi, nel proprio cervello, lavorando su se stessi, superando le difficoltà e mantenendosi attivi». Un centinaio le persone che dipendono da lei in azienda, collaboratori da tanti anni, con rapporti di fiducia, lealtà e onestà. Sono

quasi tutte donne, un team al femminile scelto così già dal marito. E sul suo futuro Daniela Grandi non ha dubbi: «Personalmente sono molto felice, continuerò a lavorare, ma cercherò di dedicarmi di più alla mia disciplina e, soprattutto, vedrò crescere mia figlia che è la gioia più grande».

### L'ACCADEMIA KRIYĀ YOGA MAHARISHI SATHYANANDA (www.accademiayogams.com)

Questa oasi di pace e attività psico-fisica alle porte di Brescia si basa sul metodo del guru Maharishi Sathyananda, al secolo Luigi Mazzolari, massofisioterapista, maestro di fitness e personal trainer, che riprende antichissime discipline come lo yoga e l'ai-jutsu e le ripropone in chiave moderna e scientifica. Nella home page del sito si legge: «Niente esoterismi, massima razionalità e, per quanto riguarda la mistica, attenersi al meraviglioso stupore che genera lo studio del corpo umano, della cellula, della creazione tutta e di tutte quelle leggi fisiche e chimiche la cui comprensione ci porta all'assimilazione del principio divino...». In



Daniela Grandi concentrata nell'arte marziale dell'ai-jutsu

pratica, tanta attività fisica e disciplina nel suo Centro: il metodo richiede infatti una graduale e mirata preparazione atletica, con una totale aderenza a criteri razionali relativi al corpo umano nei suoi aspetti anatomici, biomeccanici, funzionali e patologici. Oltre allo yoga, nei 5mila metri quadrati dell'Accademia, con otto saloni luminosi e accoglienti, un ristorante e un centro culturale, si pratica anche la disciplina marziale dell'ai-jutsu (la via dell'armonia), indossando i tradizionali kendogi e hakama dei samurai e utilizzando dapprima il boken in legno e poi la katana (spada). Nell'ai-jutsu il kata, esercizio di forma designata per integrare specifiche qualità neuromuscolari nel praticante di un'arte, non è finalizzato alla difesa personale, ma è un combattimento simulato che simboleggia l'essere umano in lotta con se stesso, il suo nemico peggiore. Per poter comprendere il significato profondo di quest'arte, il praticante si avvicina alla cultura, spiritualità e filosofia giapponesi, studiandone anche la terminologia e il lessico.